



**CITTA' DI ASTI**

**SEGRETARIO GENERALE  
UFFICIO SEGRETARIO GENERALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 541**

**in data 14/03/2023**

**Oggetto: CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA AI  
SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. 267/2000 REVISIONE MODALITA'  
ATTUATIVE**

Proposta nr.

Oggetto: CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. 267/2000 REVISIONE MODALITA' ATTUATIVE

Richiamato il comma 1, dell'art. 147, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il quale prevede che *“1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*.

Richiamati, altresì, i commi 2 e 3, dell'art. 147 – bis, del medesimo d.lgs. 267/2000, i quali prevedono che:

*“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”*

Dato atto che, in attuazione delle sopracitate disposizioni, con precedenti determinazioni del Segretario Generale (n. 251 del 26/2/2014, n. 709 del 12/5/2014, n. 52 del 20/01/2016 e n. 2970 del 21/12/2018), sono state definite le modalità operative di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, individuando le tipologie di questi ultimi e la periodicità del controllo stesso.

Richiamata la deliberazione n. 30 del 27/07/2020 con cui il Consiglio comunale ha approvato il “Regolamento dei controlli interni” e visto, in particolare, l'art. 6 *“Modalità di controllo nella fase successiva”* di detto regolamento che prevede, tra l'altro, al comma 1, che:

*“1. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, il controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Generale, secondo principi generali di revisione aziendale. Le modalità del controllo sono definite dal Segretario Generale, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta comunale.*

Dato altresì atto che, allo scopo di rendere i controlli di che trattasi ancora più mirati ed efficaci, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 407 del 22/12/2020, si è proceduto a una revisione dei criteri per lo svolgimento del controllo da effettuare sugli atti adottati a partire dall'anno 2021 come di seguito riportato:

- periodicità del controllo: indicativamente trimestrale;
- tipologie di atti sottoposti al controllo:
  - determinazioni dirigenziali

- ordinanze dirigenziali e sindacali
  - contratti di importo ricompreso tra € 0,00 ed € 40.000,00 (soglia al di sotto della quale è ora possibile procedere ad affidamenti diretti);
- individuazione di un campione adeguatamente significativo sia per la quantità complessiva sia per le singole percentuali che dovranno essere proporzionate al diverso livello di rischio evidenziato dalle misure inserite nel Piano di Prevenzione della Corruzione;
- elementi di valutazione:  
 nell'attività di controllo si terranno in considerazione i seguenti criteri:
- regolarità formale per verificare gli elementi essenziali dell'atto;
  - regolarità sostanziale per verificare la conformità alla normativa vigente;
  - coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- ai fini di cui sopra l'attività di controllo su ogni singolo atto viene effettuata compilando un'apposita scheda secondo modelli predisposti a cura del Segretario Generale;
- nell'ambito delle tipologie e quantità che saranno più specificatamente individuate, la selezione avverrà mediante un sorteggio, effettuato con un sistema informatico che estrae numeri casuali, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza;
- le risultanze del controllo continueranno ad essere trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Dirigenti, unitamente alle indicazioni/direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché, almeno una volta all'anno, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione e al Consiglio comunale.

Atteso che, con determinazione dirigenziale n. 2249 del 23/12/2020 e con successiva determinazione dirigenziale n. 500 del 29/03/2021 di parziale modifica, sulla scorta dei criteri sopra riportati, sono state poi definite dettagliatamente le modalità operative del controllo in oggetto individuando il quantitativo del campione preso in considerazione e specificando le percentuali delle singole tipologie di atti sopramenzionate e approvando altresì i nuovi modelli delle schede utilizzate per riportare sinteticamente gli esiti dei controlli (mod. A per i controlli sugli atti e mod. B per i controlli sui contratti) prevedendo, in particolare, che lo svolgimento del controllo, a partire dagli atti adottati nel corso dell'anno 2021, avvenga con le seguenti modalità:

- periodicità del controllo: si conferma trimestrale;
- campione preso in considerazione pari a circa il 2% degli atti, appartenenti alle tipologie sopraindicate, adottati nel corso di ciascun trimestre;
- per quanto riguarda la quantità di atti, sul totale degli atti di cui sopra, adottati nel corso di ciascun trimestre, si confermava che, indicativamente:
  - l'80% deve essere costituito da determinazioni dirigenziali e il 70% di queste ultime deve rientrare nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi o forniture;
  - il 20% deve essere distribuito tra le restanti tipologie nelle seguenti percentuali:

25% ordinanze dirigenziali  
25% ordinanze sindacali  
50% contratti.

Considerato che, successivamente agli atti sopramenzionati, a seguito dell'introduzione da parte dell'Unione Europea dello strumento finanziario denominato "Next Generation Eu", per accedere alle risorse ivi previste, in data 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia.

Dato atto che anche il Comune di Asti ha ritenuto di cogliere appieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia del territorio con diverse opere e interventi per i quali è già previsto il finanziamento con i fondi del PNRR e con altri interventi candidati a tale finanziamento.

Atteso che le opportunità offerte dal PNRR comportano per l'Ente la necessità di sostenere un enorme sforzo organizzativo al fine di garantire una coerente e corretta gestione dei processi che ne scaturiscono nonché dei progetti finanziati e delle attività connesse di monitoraggio e di controllo.

Rilevato che, nell'ambito della attività finalizzate a garantire che l'utilizzo dei fondi avvenga nel rispetto dei tempi previsti e dei principi di legalità e trasparenza, assumono una rilevanza strategica, nel complesso iter procedurale riguardante gli interventi effettuati nell'ambito del PNRR, oltre alle verifiche e attestazioni specificamente previste, anche i controlli successivi di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del d. lgs. 267/2000 in un'ottica di controllo collaborativo che possa evidenziare eventuali margini di miglioramento dell'azione amministrativa.

Tenuto conto della rilevanza che le attività attinenti l'utilizzo dei suddetti fondi avranno nel biennio 2023-2025, si ritiene quindi utile modificare ancora una volta le modalità operative di svolgimento del suddetto controllo successivo a partire dagli atti adottati nel corso dell'anno 2023, assicurando un controllo particolarmente esteso e quantitativamente significativo relativamente agli atti adottati nell'ambito degli interventi del PNRR in considerazione della necessità di presidiare, con particolare incisività ed efficacia, la correttezza delle relative procedure.

Ritenuto, pertanto, di prevedere le nuove modalità operative di controllo come di seguito indicate:

- periodicità del controllo: si conferma trimestrale;
- campione indicativo preso in considerazione:
  - 100% circa del totale delle determinazioni dirigenziali adottate riguardanti affidamenti di lavori, servizi o forniture, ivi compresi gli incarichi, nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
  - 5% circa del totale delle ulteriori determinazioni dirigenziali adottate nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
  - 1% circa degli atti non riguardanti gli interventi relativi al PNRR e appartenenti alle tipologie sopraindicate, sempre adottati nel corso di ciascun trimestre, con le quantità indicative di seguito riportate:

- l'80% deve essere costituito da determinazioni dirigenziali e il 70% di queste ultime deve rientrare nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi o forniture;
- il 20% deve essere distribuito tra le restanti tipologie nelle seguenti percentuali:  
25% ordinanze dirigenziali  
25% ordinanze sindacali  
50% contratti;

gli esiti dei controlli saranno riportati sinteticamente nelle schede i cui modelli (all. A per gli atti e all. B per i contratti), rivisti in alcuni aspetti meramente formali al fine di adeguarli alle esigenze emerse dall'applicazione pratica dei modelli precedenti, sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Ritenuto inoltre di confermare i seguenti aspetti operativi:

- relativamente agli elementi di valutazione, nell'attività di controllo, si terranno in considerazione i seguenti criteri:
  - regolarità formale per verificare gli elementi essenziali dell'atto;
  - regolarità sostanziale per verificare la conformità alla normativa vigente;
  - coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;
- il controllo sarà svolto, sotto la direzione del sottoscritto Segretario Generale, dagli uffici della Segreteria generale avvalendosi anche, di volta in volta, del supporto e della collaborazione degli uffici comunali competenti per materia e, nell'ambito delle tipologie e quantità sopraindicate, la selezione avverrà mediante un sorteggio, effettuato con un sistema informatico che estrae numeri casuali, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza;
- le risultanze del controllo continueranno a essere trasmesse trimestralmente, a cura del sottoscritto, ai Dirigenti, unitamente alle indicazioni/direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché, almeno una volta all'anno, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione e al Consiglio comunale;
- in considerazione delle indicazioni formulate dalla Corte dei conti circa i controlli interni, si continuerà a predisporre specifici report, da trasmettere semestralmente alla Giunta e annualmente al Consiglio comunale, che saranno recepiti con appositi atti deliberativi.

Precisato che la periodicità del controllo e la percentuale complessiva degli atti esaminati sono da intendersi indicative, riservandosi di procedere a un'eventuale, ulteriore revisione delle stesse qualora, dall'applicazione concreta, se ne rilevi la necessità in considerazione delle risorse disponibili.

Dato atto che si valuterà inoltre la possibilità di prevedere eventuali forme di raccordo tra l'attività di controllo di regolarità amministrativa e l'attività di controllo svolta dal Collegio dei Revisori dei conti.

Dato altresì atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del d. lgs. 267/2000.

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del sottoscritto Segretario Generale ai sensi delle disposizioni normative soprarichiamate.

IL SOTTOSCRITTO  
SEGRETARIO GENERALE

DETERMINA

1. di approvare, a partire dal controllo sugli atti adottati nell'anno 2023, secondo quanto indicato in premessa, le nuove modalità procedurali di svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000 come di seguito riportate:
  - periodicità del controllo: trimestrale;
  - campione indicativo preso in considerazione:
    - 100% circa del totale delle determinazioni dirigenziali adottate riguardanti affidamenti di lavori, servizi o forniture, ivi compresi gli incarichi, nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
    - 5% circa del totale delle ulteriori determinazioni dirigenziali adottate nell'ambito degli interventi relativi al PNRR;
    - 1% circa degli atti non riguardanti gli interventi relativi al PNRR e appartenenti alle tipologie sopraindicate, sempre adottati nel corso di ciascun trimestre, con le quantità indicative di seguito riportate:
      - l'80% deve essere costituito da determinazioni dirigenziali e il 70% di queste ultime deve rientrare nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi o forniture;
      - il 20% deve essere distribuito tra le restanti tipologie nelle seguenti percentuali:
        - 25% ordinanze dirigenziali
        - 25% ordinanze sindacali
        - 50% contratti;
  - si conferma, relativamente agli elementi di valutazione, che, nell'attività di controllo, si terranno in considerazione i seguenti criteri:
    - regolarità formale per verificare gli elementi essenziali dell'atto;
    - regolarità sostanziale per verificare la conformità alla normativa vigente;
    - coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale;

gli esiti dei controlli saranno riportati sinteticamente nelle schede i cui modelli (mod. A, per tutti gli atti e mod. B, per i contratti) si approvano con il presente provvedimento cui sono allegati quali parti integranti e sostanziali;

2. di confermare che, nell'ambito delle tipologie e quantità indicate al precedente punto 1, la selezione avverrà mediante un sorteggio, effettuato con un sistema informatico che estrae numeri casuali, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza;
3. di disporre che le risultanze del controllo saranno trasmesse trimestralmente (o con la diversa periodicità individuata), a cura del Segretario, ai Dirigenti, che si avvalgono dei risultati per promuovere azioni di autocontrollo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di autocorrezione degli atti, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché, almeno una volta all'anno, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione e al Consiglio comunale;
4. di dare atto che si procederà a predisporre specifici report da trasmettere semestralmente alla Giunta e annualmente al Consiglio comunale, che saranno recepiti con appositi atti deliberativi;
5. di dare altresì atto che sarà valutata la possibilità di prevedere eventuali forme di raccordo tra l'attività di controllo di regolarità amministrativa e l'attività di controllo svolta dal Collegio dei Revisori dei conti;
6. di precisare che l'attività di controllo sarà svolta dagli uffici della Segreteria generale avvalendosi anche, di volta in volta, del supporto e della collaborazione degli uffici comunali competenti nelle diverse materie interessate;
7. di precisare inoltre che la periodicità del controllo e la percentuale complessiva degli atti esaminati sono da intendersi indicative, riservandosi di procedere a un'eventuale, ulteriore revisione delle stesse qualora, dall'applicazione concreta, se ne rilevi la necessità in considerazione delle risorse disponibili;
8. di precisare che il presente atto sostituisce integralmente le precedenti determinazioni del Segretario generale n. 251 del 26/02/2014, n. 709 del 12/05/2014, n. 52 del 20/01/2016, n. 2970/2018, n. 2249/2020 e n. 500/2021;
9. di dare comunicazione della presente determinazione a tutti i Dirigenti comunali.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

Paolo Oreste Morra in data 14/03/2023